



ASSEMBLEA ORDINARIA

APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2025

29 aprile 2026

VIABILITA' S.R.L. - UNIPERSONALE

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società opera sulla base di un contratto di concessione di servizio della Provincia di Vicenza (Deliberazione Consiglio Provinciale n. 43 del 13/12/2021), di durata quindicennale e scadenza al 31 dicembre 2036, avente ad oggetto l'attività di manutenzione e gestione delle strade della Provincia di Vicenza, i servizi tecnici inerenti il patrimonio provinciale e le attività propedeutiche all'attività espropriativa, l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti amministrativi previsti dal Codice della Strada per autorizzazioni e concessioni.

Il contratto di concessione del servizio prevede la corresponsione di un contributo finalizzato alla conduzione generale dell'azienda ed al perseguimento delle sue finalità per un importo annuo di euro 4.000.000,00 e di un canone per la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale per un importo annuo di euro 4.720.000,00 (oneri fiscali inclusi), importo comunque soggetto a rendicontazione.

Nel corso del 2025 il contratto di concessione di servizio è stato aggiornato con atto prot. 56.292 in data 28/11/2025, con il quale la Provincia di Vicenza ha stabilito che con decorrenza dal 01/12/2025, avrebbe trasferito in capo a Vi.abilità Srl anche l'esercizio della funzione di "programmazione, progettazione, approvazione ed esecuzione degli interventi di difesa idrogeologica nonché dei relativi manufatti, funzionali alla prevenzione di dissesti e alla messa in sicurezza della rete viaria di competenza", ivi compresi i pronti interventi connessi.

Per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo di cui alla L.R. n.33 del 27/12/2024 trasferite dalla Regione alla Provincia di Vicenza e da quest'ultima delegate a Vi.abilità Srl, la Provincia provvederà a trasferire annualmente alla Società le somme assegnate dalla Regione secondo le modalità da prevedersi in sede di approvazione del bilancio.

In virtù inoltre della clausola di revisione prezzi prevista all'art. 7 commi 4 e 5 del contratto di concessione di servizio, il contributo annuo finalizzato alla conduzione generale aziendale è stato inoltre elevato da € 4.000.000 ad € 4.650.000, mentre il canone per la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale è passato da € 4.720.000,00 ad € 5.270.000,00 (oneri fiscali inclusi).

La Società gestisce inoltre, in virtù di un contratto di concessione prot. n. 94119 del 30/12/2008 di durata 90 anni, anche l'infrastruttura Tunnel Schio-Valdagno, procedendo anche all'esazione del pedaggio previsto.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Vicenza.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Direzione Generale

La Direzione Generale della Società è affidata all'Ing. Fabio Zeni, come da nomina dell'Amministratore Unico in data 13/2/2017 e successivi rinnovi dell'incarico, l'ultimo dei quali deliberato dalla Società con CdA in data 13 novembre 2025 a tutto il 31 gennaio 2027.

L'organigramma aziendale vigente oltre alla Direzione Generale, individua un'Area Tecnica la cui direzione è affidata all'Ing. Stefano Mottin, Area che è articolata in vari uffici quali, l'ufficio Contratti e Appalti, l'ufficio Ponti, l'ufficio progettazione e direzione lavori, l'ufficio di coordinamento della Aree Esterne, l'ufficio patrimonio, i Centri di Manutenzione Esterni, il Tunnel Schio-Valdagno.

Completano l'organigramma della Società l'ufficio Sicurezza Aziendale, l'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, l'Ufficio Amministrazione e Personale, l'ufficio Bilancio e Contabilità e l'ufficio Autorizzazioni e Concessioni.

Alla data del 1 gennaio 2025 il personale della Società risultava costituito complessivamente da n° 74 dipendenti, dei quali n° 43 assegnati ai centri di manutenzione esterni. Per effetto della cessazione dal servizio di n° 1 unità (1 cantoniere) avvenuta nel corso dell'anno e delle n° 9 nuove assunzioni (9 cantonieri), il personale della Società al 31/12/2025 risultava costituito da n° 82 dipendenti, dei quali n° 51 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Dal punto di vista funzionale il personale della Società può essere così suddiviso:

- n. 2 Dirigenti
- n. 6 Funzionari Direttivi Tecnici
- n. 8 Istruttori Tecnici
- n. 14 Amministrativi
- n. 4 Capi Area;
- n. 8 Assistenti Stradali
- n. 40 Cantonieri/operai

Area Tecnica

L'Area Tecnica, diretta dall'Ing. Stefano Mottin, cura la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale provinciale, assicura, al di fuori del normale orario di lavoro, il servizio di reperibilità 365 giorni all'anno, redige la progettazione e direzione dei lavori relativi alla manutenzione ed agli interventi di viabilità inseriti nell'elenco annuale della Provincia, predisporre i capitolati tecnici e prestazionali per lavori, servizi e forniture, procede alla stesura dei bandi di gara ed alle gare di appalto per le attività di competenza dell'Area, cura la gestione ed il funzionamento del tunnel Schio-Valdagno.

L'Area tecnica è attualmente articolata come segue:

- Ufficio Contratti e Appalti
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori
- Ufficio Ponti
- Aree Manutenzioni Esterne
- Ufficio Patrimonio
- Tunnel Schio-Valdagno

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

L'Ufficio cura l'attività di progettazione e direzione dei lavori per tutti gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che programmata, nonché dà attuazione agli interventi di viabilità previsti dagli strumenti di programmazione approvati dalla Provincia di Vicenza, con particolare riferimento all'elenco annuale dei lavori pubblici.

Strade e Difesa del suolo

Nel corso del 2025 è stata avviata o è proseguita la progettazione relativa ai seguenti interventi relativi alle strade e opere di difesa del suolo:

SS.PP. varie: manutenzione pavimentazioni stradali per gli anni 2025 – 2028	Importo complessivo € 11.900.227
S.P. 247 Riviera Berica in località Debba: nuova viabilità di collegamento al casello autostradale	Importo complessivo € 14.200.000
SP 246: variante alla SP 246 Recoaro tra i comuni di Brogliano e Trissino - 3° Lotto	Importo complessivo € 10.500.000
Progettazione centrale operativa per la gestione del traffico e l'attività di monitoraggio strutturale	Importo complessivo € 916.116
SP 36 Gambugliano: allargamento della carreggiata stradale tratto in Comune di Vicenza	Importo complessivo € 350.000
SP 38 Selva: sistemazione dissesti vari	Importo complessivo € 1.313.514
SP 246 Recoaro: messa in sicurezza tratti vari km 32-40	Importo complessivo € 3.031.187

Nel corso del 2025 i lavori appaltati riguardanti strade e difesa del suolo sono stati i seguenti:

S.P. 46 Pasubio messa in sicurezza di alcuni tratti da Torbelvicino a Pian delle Fugazze	Importo complessivo € 2.100.000
S.P. 349 Costo: allargamento tratti vari Treschè Conca e Canove in Comune di Roana	Importo complessivo € 2.950.000
SP 31 Valdichiampo e SP 64 Fiorentini: Messa sicurezza e posa di barriere paramassi	Importo complessivo € 616.633
SS.PP. varie: messa in sicurezza del ciglio di valle di alcuni tratti di strada della S.P. 100	Importo complessivo € 500.000
SS.PP. varie: manutenzione pavimentazioni stradali anno 2024 Bis	Importo complessivo € 1.000.000
S.P. Lusianese: lavori di ripristino versante di monte al km 10+000	Importo complessivo € 69.113
S.P. 47 Monte di Malo: lavori di ripristino versante di valle al km 5+300	Importo complessivo € 152.000
S.P. 246 Recoaro: lavori di S.U. ripristino frana al km 39+400 loc. Fonte Regina a Valli Pasubio	Importo complessivo € 150.000
Tunnel Schio-Valdagno. Rifacimento sistemi di pista ed adeguamento al S.E.T.	Importo complessivo € 1.000.000
SP 246: variante alla SP 246 Recoaro a Cornedo Vicentino e Brogliano – 4° Lotto	Importo complessivo € 14.605.800
SP 349 Costo. Posa barriere paramassi al km 76+200 in loc. Barricata	Importo complessivo € 500.000
SP 45 Passo Zovo in messa sicurezza di alcuni tratti di valle dal km 0+000 al km 3+000	Importo complessivo € 611.435
SS.PP. Varie: Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali anno 2024 -1° e 2° Lotto	Importo complessivo € 4.000.000
SS.PP. Varie: manutenzione e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali per l'anno 2024	Importo complessivo € 1.000.000

Ufficio Ponti

Nell'anno 2017 la Società ha istituito, all'interno dell'Area Tecnica una specifica sezione dedicata ai ponti, la cui direzione oggi è affidata all'Ing. Lisa Collareda. Tale ufficio si occupa della gestione del patrimonio costituito ad oggi da n° 240 ponti censiti (dove per ponti devono intendersi manufatti di luce superiore ai 6 metri), attraverso un'attività di monitoraggio ed ispezioni visive, al fine di poter acquisire tutte quelle informazioni sullo stato di manutenzione e di conservazione dei vari manufatti, che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche, indirizzandole verso quelle strutture che, a seguito delle ispezioni condotte, manifestino le maggiori criticità.

Oltre ai ponti veri e propri di luce superiore a 6 metri, si rende necessario inoltre censire ed ispezionare periodicamente anche i manufatti e gli attraversamenti stradali di luce inferiore.

Nel corso del 2025 è stata avviata o proseguita la progettazione relativa ai seguenti interventi relativi ai ponti:

SP 78 Piovan: manutenzione del ponte di Roana	Importo complessivo € 1.680.000
SP 111 Nuova Gasparona: demoliz. e ricostruzione campata viadotto a Bassano	Importo complessivo € 985.000
SP 67 Fara: manutenz. del ponte sull'Astico al km 5+530 in Comune di Fara	Importo complessivo € 1.700.000
SP 18 Favorita: manut. n. 2 ponti al km 0+000 e km 0+008 in Comune di Sarego	Importo complessivo € 518.927
SP 121 e SP 124: manut. n. 2 ponti in Comune di Sarcedo e Malo	Importo complessivo € 750.000
SP 76 Valgadana: manutenz. del Ponte al km 39+700 in Comune di Enego	Importo complessivo € 2.300.000
SP 121 Gasparona: manut. ponte sull'Astico al km 4+830 in Comune di Breganze	Importo complessivo € 900.000
SP 31 Valdichiampo: manut. Ponte al km 0+600 in Comune di Montebello	Importo complessivo € 640.000
SP 33 Montorsina: demoliz. e ricostruzione ponte sul Torrente Poscola	Importo complessivo € 1.850.000
SP 76 Valgadana: completamento lavori e monitoraggio viadotto al km 16+820	Importo complessivo € 470.000
SP 349 Costo: manutenzione ponte dei Granatieri a Caltrano	Importo complessivo € 3.606.408
SP 93 Arzignanese: manutenz. del ponte sul fiume Guà ad Arzignano	Importo complessivo € 389.806
SP 349 Costo: manutenz. del ponte sul torrente Ghelback a Roana	Importo complessivo € 300.000
SP 65 Tretto: manutenz. del ponte al km 1+650 in Comune di Santorso	Importo complessivo € 800.000
SP 72 e SP 73: manut. n. 2 ponti in Comune di Asiago e Valbrenta	Importo complessivo € 1.500.000
SP 84 e SP 84 DIR: manut. n. 2 ponti al km 5+500 e al km 1+270 S.Pietro Valdastico	Importo complessivo € 650.000

SP 46 Pasubio: manutenz. ponte sull'Orolo al km 6+728 in Comune di Costabissara	Importo complessivo € 1.000.000
SP 116 Caltrano: manutenzione ponte sul Fiume Astico al km 7+000	Importo complessivo € 530.000
SP 248 Marosticana: manut. n. 2 ponti al km 15+336 e km 17+024 a Sandrigo	Importo complessivo € 647.854
SP 246 Recoaro: manut. 2 ponti al km 30+450 e km 40+250 a Recoaro e Valli Pasubio	Importo complessivo € 600.000
SP 350 Valdastico: manutenz. ponte torrente Timonchio al km 62+219 a Santorso	Importo complessivo € 762.200
SP 350 Valdastico: manut. n. 2 ponti al km 48+100 (Arsiero) e km 34+620 Lastebasse	Importo complessivo € 356.610
SP 78 Piovan: DOCFAP nuovo ponte di Roana al km 19+500	Importo complessivo € 22.000.000

Nel corso del 2025 i lavori appaltati riguardanti i ponti sono stati i seguenti:

S.P. 20 Bacchiglione: rifacimento del ponte della Secula a Longare.	Importo complessivo € 5.400.000
S.P. 111 Nuova Gasparona: manut. n° 2 ponti al km 2+500 e km 2+965 a Sarcedo	Importo complessivo € 362.658
SP 46 Pasubio: sistemazione ponte in località Gisbenti	Importo complessivo € 500.000
SP 7 Liona: manutenz. del Ponte lungo la SP 7 al km 3+710 in Comune di Agugliaro	Importo complessivo € 384.000
SP 33 Montorsina: demoliz. e ricostruzione ponticello sulla Roggia Arzignano	Importo complessivo € 465.000
SP 31 Valdichiampo: manut. N° 2 ponticelli al km 26+310 e al km 33+600	Importo complessivo € 700.000
SP 248 km 8+337: manutenzione del cavalcaferrovia in Comune di Dueville	Importo complessivo € 100.000
SS.PP. Varie: interventi per la manutenzione e sostituzione di giunti PONTI VARI	Importo complessivo € 600.000
SSPP Varie: censim., ispezione e classe di attenzione ponti esistenti – 2° STRALCIO	Importo complessivo € 400.000
SSPP Varie: censim., ispezione e classe di attenzione ponti esistenti - 3° STRALCIO	Importo complessivo € 400.000

Area Manutenzione

Riguarda in generale, tutta l'attività connessa alla manutenzione e gestione della rete stradale di competenza, per complessivi circa Km 1.240, e coinvolge prevalentemente il personale operaio esterno, coadiuvato e supportato per gli aspetti tecnico/amministrativi dai 4 Capi Area e dal personale interno del Settore.

Le principali attività vengono così riassunte:

- Redazione di rapporti, segnalazioni, sorveglianza e verifica delle strade e dei manufatti
- Gestione del budget aziendale nelle componenti per lavori, forniture e servizi
- Manutenzione pavimentazioni stradali, segnaletica, guard-rail, reti e barriere paramassi, illuminazione pubblica
- Direzione dei lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione delle attività di manutenzione affidate a ditte terze.
- Sfalci erba cigli stradali e scarpate, manutenzione aree a verde delle rotatorie
- Servizio invernale di trattamento antighiaccio e sgombero della neve
- Servizio di reperibilità 365 giorni/anno, al di fuori del normale orario di servizio
- Rilievo e report per sinistri attivi e passivi per danni al patrimonio demaniale provinciale
- Rilevazione attività del personale operativo
- Supporto all'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni per pareri tecnici propedeutici allo svincolo di polizze fideiussorie
- Catalogazione ed aggiornamento cartografico del patrimonio stradale demaniale di Provincia
- Manutenzione parco mezzi ed attrezzature

Ufficio Patrimonio

L'Ufficio Patrimonio, attualmente diretto dal Geom. Massimo Vencato, svolge, con il supporto del personale delle Aree esterne, l'attività di censimento e mappatura del patrimonio stradale della Provincia (pavimentazioni, guard-rail, opere di sostegno, dissesti).

I dati acquisiti sul campo vengono inseriti all'interno di un software specifico denominato Hermes, per essere classificati con un proprio indice di criticità al fine della programmazione dei futuri interventi di manutenzione.

Ufficio Sicurezza Aziendale

Il servizio di prevenzione e protezione aziendale costituisce un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, che tra l'altro indica quale via preferenziale l'organizzazione del servizio a mezzo di personale interno.

La Società dal 2017 ha istituito un apposito Ufficio Sicurezza Aziendale, attualmente diretto dal Geom. Stefano Masuello,

il quale svolge il ruolo e le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, provvedendo agli adempimenti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza dei lavoratori, nonché l'attività di informazione-formazione.

Il suddetto tecnico è inoltre Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro - SGSL – adottato dalla Società nel 2017, conforme alle Linee Guida UNI-INAIL.

Nell'anno 2025 si sono tenuti n° 17 corsi di formazione per complessive 708 ore di formazione (ore di formazione x n° di addetti partecipanti), di cui il 16% con docenza interna ed il restante 84% con docenza esterna.

Tunnel Schio-Valdagno

L'infrastruttura tunnel Schio-Valdagno, la cui entrata in servizio risale al 3 luglio 1999, è caratterizzata da una galleria principale denominata SchioValdagnoPass (galleria ad una sola canna a doppio senso di marcia di lunghezza 4690 m.), da due gallerie secondarie (Valle Miara lunghezza 650 m. e Castellon lunghezza 208 m.) e da una serie di svincoli e bretelle di raccordo, che portano lo sviluppo complessivo della rete stradale di pertinenza della struttura a circa 11 Km.

In prossimità del casello è presente la palazzina uffici con la sala controllo ed i vari locali di servizio e vani tecnici dedicati alla gestione ed al funzionamento.

Esazione Pedaggio

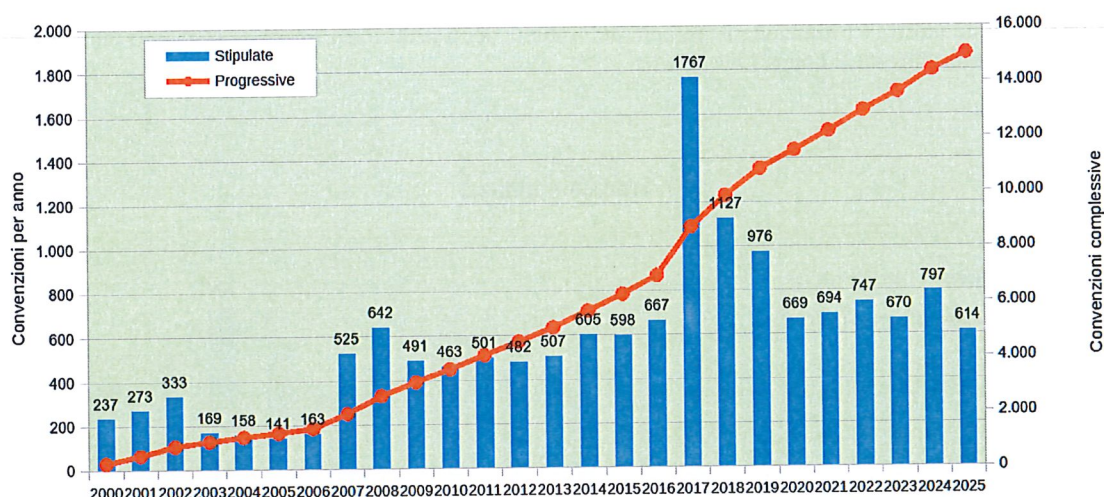
Il transito lungo la galleria SchioValdagnoPass è soggetto al pagamento di un pedaggio, la cui esazione avviene attraverso un casello di "tipo aperto" e totalmente automatizzato presente sul versante lato Schio.

Il pagamento è previsto solo utilizzando i sistemi Telepass, Viacard (prepagata o collegata ad un conto corrente), carte di credito e bancomat aderenti al circuito FastPay, mentre è escluso il pagamento in contanti.

Per gli utenti privati e possessori del Telepass Family è inoltre possibile sottoscrivere una speciale convenzione gratuita denominata "Venetapass", che consente di usufruire, per i veicoli di classe A (autovetture), di una speciale tariffa ridotta del 50% (1 passaggio gratuito ogni 2 transiti).

Il favorevole accoglimento di questa forma di agevolazione da parte dell'utenza pendolare è confermata ogni anno dall'incremento costante del numero di privati che la stipulano. In particolare la riduzione tariffaria del 50% introdotta a partire dal 1 gennaio 2017, ha favorito anche nel 2025 l'adesione alla convenzione "Venetapass" con circa 614 nuove convenzioni (nell'anno 2024 erano state 797).

Convenzioni "VenetaPass" stipulate per anno e progressive



Tra i vari metodi di pagamento, il telepedaggio rimane quello più utilizzato, con un contributo dell'82,56% in termini di transiti, in lieve aumento rispetto al dato del 2024.

Nel corso del 2025, a seguito del rifacimento dei sistemi di pista del casello, agli utenti del Telepass si sono aggiunti anche gli utenti del telepedaggio europeo (SET) di Unipolmove (società Unipoltech S.p.A.) e della società DKV.

In leggero aumento l'utilizzo di Bancomat e Carte di credito (15,27% contro 14,93% del 2024). Ancora in forte diminuzione l'utilizzo di tessere a scalare prepagate Viacard (0,15% contro 0,97% del 2024), anche per effetto della dismissione della loro commercializzazione da parte di Autostrade per l'Italia a partire dal 01/11/2024 su tutto il territorio nazionale. L'utilizzo di tessere a scalare Viacard sarà sempre più residuale, fino al completo abbandono come metodo di pagamento.

La tabella che segue evidenzia la classificazione per metodi di pagamento, rispetto ai transiti totali dell'anno:

Metodi di pagamento utilizzati	
	% rispetto ai transiti totali
Telepedaggio (Telepass)	82,56 %
Bancomat, Carte di Credito, Contante	15,27 %
Tessere a scalare prepagate (Viacard)	0,15 %
Altri Titoli (Viacard su C/C, Europass, tessere esenti, ecc.)	2,02 %

Transiti – Tariffe - Incassi

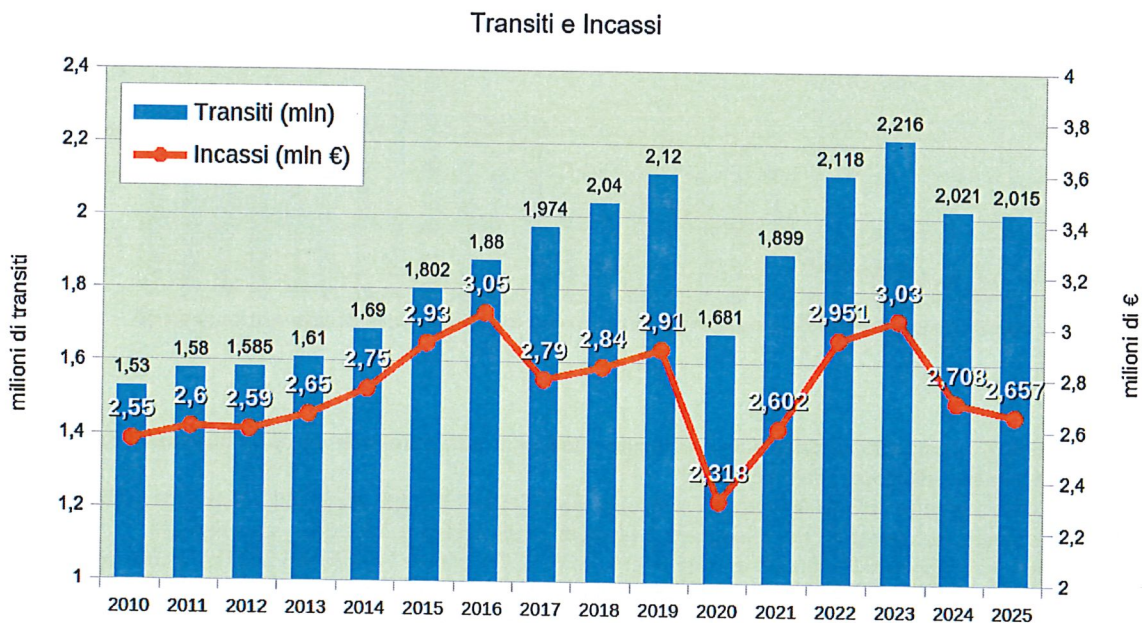
Anche per il 2025 il piano tariffario base (esclusa la convenzione Venetapass) è rimasto invariato e corrispondente a quello stabilito nel 2010.

Il costo dei pedaggi per le varie classi di veicoli e per ogni transitato è perciò il seguente (al lordo dell'iva):

- ◆ Classe A: € 2,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore ≤ 1,3 m
- ◆ Classe B: € 3,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore > 1,3 m
- ◆ Classe 3: € 4,00 per veicoli a 3 assi
- ◆ Classe 4: € 6,00 per veicoli a 4 assi
- ◆ Classe 5: € 6,00 per veicoli a 5 o più assi

L'utenza pendolare privata (veicoli in Classe A) si conferma ancora una volta di gran lunga la più rilevante con una percentuale di circa il 91,71%, mentre il traffico commerciale (Classe B e superiori) si attesta sull'8,29% del totale.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione negli anni del volume dei transiti e dei ricavi da pedaggio (al netto di Iva) e tenuto conto della riduzione dovuta al bonus *VenetaPass*:



L'esercizio 2025 ha registrato complessivamente n° **2.015.087 transiti**, con una diminuzione dello 0,33% rispetto al 2024.

Introiti da pedaggio

L'esercizio 2025 ha registrato ricavi netti da pedaggio pari ad € 2.656.827 (al netto di IVA e tenuto conto del bonus *VenetaPass*), a fronte di € 2.708.870 del 2024, con una diminuzione degli incassi dell'1,92%.

Rispetto al 2024, la classe A ha evidenziato un leggero aumento, mentre tutte le altre classi hanno subito una diminuzione:

- classe A: +0,52% - classe B: -8,04%, - classe 3: -9,78% - classe 4: -25,79% - classe 5: -7,66%.

Mettendo a confronto l'anno 2023 con l'anno 2025, l'incidenza percentuale sul totale dei transiti delle varie classi è stata la seguente:

▪ anno 2023	- classe A = 90,31%	- classe B = 7,54%	- classe 3 = 1,00%	- classi 4-5 = 1,15%
▪ anno 2025	- classe A = 91,70%	- classe B = 6,63%	- classe 3 = 0,83%	- classi 4-5 = 0,84%

Nella tabella seguente vengono messi a confronto transiti e incassi negli ultimi 3 anni, suddivisi per ciascuna classe di pedaggio.

Andamento incassi (al netto di IVA e Bonus Venetapass) e transiti per ciascuna classe. Anni 2023-2024-2025	2023		2024			2025		
	Incassi	Transiti	Incassi	Transiti (variazione rispetto a 2023)		Incassi	Transiti (variazione rispetto a 2024)	
Classe A	€ 2.423.433	2.001.436	€ 2.196.643	1.838.423	-8,14%	€ 2.195.036	1.847.966	+0,52%
Classe B	€ 408.396	167.045	€ 354.727	145.258	-13,04%	€ 324.595	133.584	-8,04%
Classe 3	€ 72.295	22.062	€ 60.350	18.417	-16,52%	€ 54.200	16.616	-9,78%
Classe 4	€ 35.110	7.141	€ 35.842	7.289	+2,07%	€ 26.419	5.409	-25,79%
Classe 5 e superiore	€ 90.772	18.457	€ 61.308	12.467	-32,45%	€ 56.577	11.512	-7,66%
TOTALI	€ 3.030.006	2.216.141	€ 2.708.870	2.021.854	-8,77%	€ 2.656.827	2.015.087	-0,33%

Dalla tabella si può rilevare come i transiti del 2025, pari a 2.015.087, sono sostanzialmente in linea con quelli del 2024 (-0,33%), mentre la riduzione dei transiti rispetto al 2023 (2.216.141) si attesta intorno al 9,0%.

Più significativa in termini percentuali è invece la riduzione degli incassi del 2025, che è del 1,9% rispetto al 2024 e del 12,30% rispetto al 2023; tale fatto è da ricollegare al maggior calo, in termini percentuali, che hanno fatto registrare i veicoli commerciali e i mezzi pesanti, che sono anche quelli con le classi di pedaggio più alte.

Le cause della riduzione dei transiti del tunnel registrata in questi ultimi 2 anni, sia per quanto riguarda le autovetture (Classe A), ma soprattutto per quanto riguarda i veicoli commerciali (Classe B) e i mezzi pesanti, sono da attribuire all'apertura al transito della SPV (Superstrada Pedemontana Veneta), la quale, dopo un'apertura parziale in data 29/12/2023 della tratta Montecchio-Valle Agno, a partire dal 3 maggio 2024 risulta percorribile l'intera tratta, dal casello di interconnessione con la A4 a Montecchio Maggiore, fino all'innesto con la A27 nei pressi di Treviso.

Dal 10 marzo 2025 è inoltre attiva la scontistica destinata in particolare ai pendolari che prevede una riduzione di circa il 60% della tariffa della SPV, agevolazione che si applica automaticamente alle tratte interne non superiori a 25 km, dal lunedì al venerdì, per un massimo di due viaggi al giorno, ed è riservata ai possessori di dispositivi di telepedaggio.

Per effetto del bonus *VenetaPass*, che dal 1 gennaio 2017 ha portato lo sconto per ogni passaggio dal 25% al 50% ed il conseguente aumento delle convenzioni (614 attivate nel 2025), il valore netto del bonus ha avuto il seguente andamento:

- anno 2016	→ € 252.650	
- anno 2017	→ € 660.581	+ 161,46 % rispetto al 2016
- anno 2018	→ € 739.107	+ 11,90 % rispetto al 2017
- anno 2019	→ € 813.200	+ 10,00 % rispetto al 2018
- anno 2020	→ € 669.724	- 17,70 % rispetto al 2019
- anno 2021	→ € 720.436	+ 7,57 % rispetto al 2020
- anno 2022	→ € 817.708	+ 13,50 % rispetto al 2021
- anno 2023	→ € 857.589	+ 4,88 % rispetto al 2022
- anno 2024	→ € 830.256	- 3,19 % rispetto al 2023
- anno 2025	→ € 846.224	+ 1,92 % rispetto al 2024

Manutenzioni e Lavori

In considerazione della rilevanza della componente impiantistica del tunnel, numerose sono le attività manutentive sia ordinarie che straordinarie finalizzate al mantenimento della corretta efficienza funzionale dell'infrastruttura quali:

Per le opere civili:

- *manutenzione palazzina uffici*
- *sfalciatura erba scarpate, potatura siepi e rami*
- *trattamenti antighiaccio e sgombero neve*
- *pulizia periodica piano viario ed apparati del casello*

Per gli impianti tecnici:

- *manutenzione impianti vari in galleria*
- *manutenzione impianti antincendio*
- *manutenzione impianti di esazione*
- *manutenzione apparati in palazzina*
- *manutenzione gruppi di continuità*

Nel corso del 2025 sono stati ultimati i lavori di rifacimento del casello del Tunnel.

Tali lavori hanno introdotto:

- nuovi impianti di esazione, con la sostituzione completa degli apparati di pista e dei server di casello;
- il rifacimento delle pavimentazioni in calcestruzzo e delle asfaltature;
- la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale;
- l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione a led della pensilina;
- l'installazione di cinque nuove telecamere digitali ad alta risoluzione.

Il sistema di esazione risulta oggi tra i più moderni sulla rete autostradale italiana. La sicurezza delle transazioni con carta/bancomat è stata notevolmente aumentata con l'adozione di modalità di pagamento con chip e *contact-less*. Per quanto riguarda il transito con telepedaggio, il casello è ora in grado di accettare i dispositivi di nuovi operatori di telepedaggio europeo (SET), sia per mezzi leggeri, sia per mezzi pesanti. Nel corso dei lavori sono stati attivati gli operatori Unipolmove e DKV. Nel corso del 2026 saranno attivati ulteriori tre operatori di livello europeo (AS24, TollTickets, Axxès).

Un servizio quinquennale di manutenzione tecnica e di gestione dell'esazione assicura l'efficienza dei nuovi impianti e il pronto intervento in caso di necessità.

Sinistrosità e interventi di soccorso

La vigilanza all'interno del tunnel è affidata alla Sala Controllo, il cui presidio H24 per 365 giorni l'anno è affidato, tramite appalto, al personale di ditte esterne opportunamente formate.

Dal 2019 tutti gli operatori di sala controllo sono esterni e forniti da istituti di vigilanza e di servizi fiduciari.

Sono circa un centinaio gli interventi non ordinari che hanno richiesto l'attivazione, da parte della sala controllo e del personale di Vi.abilità, di procedure di gestione, tra i quali si segnalano:

- 13 rimozioni di veicoli per guasto, di cui 12 all'interno delle gallerie;
- 6 recuperi di animali segnalati da utenti;
- 10 recuperi di materiale in carreggiata;
- 9 casi di pedoni/ciclisti;
- circa 50 interventi degli operatori alle piste per interventi non ordinari (impatti, ripristini, ecc.).

In 6 occasioni sono intervenuti operatori della Polizia Locale o dei Carabinieri, in genere per supporto a veicoli fermi, identificazione di pedoni o ciclisti e altri episodi di lieve entità.

Organico

Il personale stabilmente in servizio presso il tunnel a fine 2025 è costituito da n° 1 impiegato tecnico e da n° 1 operaio/cantoniere.

All'occorrenza e per la gestione di eventuali lavori interviene a supporto il personale in servizio presso l'Area Ovest.

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

L'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 22 del Contratto di Servizio, svolge per conto della Provincia di Vicenza il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi ai sensi del Codice della Strada, relativamente ad allacciamenti e posa di sottoservizi, accessi carrai, intersezioni e rotatorie di nuova realizzazione, recinzioni, interventi in fregio, pubblicità, ordinanze di modifica di circolazione stradale temporanee e permanenti, autorizzazioni per fermate di trasporto pubblico, gare e manifestazioni.

I relativi atti autorizzativi dal 1 settembre 2024 vengono sottoscritti dalla Direzione Aziendale sulla base dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni.

L'organico dell'Ufficio si compone di n° 2 Responsabili con funzioni tecniche, n° 3 istruttori tecnici e n° 3 istruttori amministrativi.

La semplificazione delle procedure mediante l'utilizzo dell'applicativo web Docway in uso al Protocollo per la gestione documentale, ha consentito un progressivo utilizzo di istruttorie digitali con tempistiche e passaggi puntualmente registrati in esso, e la catalogazione delle pratiche, ora consolidata, compiuto il secondo anno di operatività, ha permesso di condurre un discreto snellimento di procedure ed una migliore gestione anche delle attività collegate tra l'Area Tecnica e l'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni.

Si riconfermano, con riscontro positivo dell'utenza, le procedure delle attività collegate alle concessioni o nulla osta per gli allacciamenti alle reti idrica, elettrica fognaria e del gas, che consentono tempi di evasione conformi alla normativa. In particolare riferimento alla rete della fibra ottica, già si è messa in evidenza la stretta tempistica imposta dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. 259/2003) e le norme correlate, come anche il PNRR, per favorirne la realizzazione e la diffusione, per l'evasione dei provvedimenti, a seconda del caso, da 10 a 30 giorni, mentre nel caso di allacciamenti delle utenze alla rete e interventi di minore entità, i tempi di evasione dei provvedimenti sono stati ridotti a 8 giorni.

Questi adempimenti si inseriscono in maniera importante nel numero di istanze presentate all'Ufficio nel 2025. I numeri incrementati di più di 360 istanze rispetto allo scorso anno, delle istanze per le autorizzazioni, sono attribuibili quasi esclusivamente alle richieste di allacciamenti alla fibra ottica. Conseguentemente sono aumentate anche le richieste di modifica temporanea della circolazione stradale, tramite le ordinanze, per la cantierizzazione di questi interventi da parte degli operatori.

Per quanto attiene alle pratiche trasmesse da sportelli SUAP, per lo più per interventi ricadenti dentro i centri abitati, si è rilevato, senza particolari scostamenti rispetto allo scorso anno, un totale di circa 800 istanze, per lo più per quanto riguarda la Pubblicità; questa modalità impone l'evasione delle pratiche in 30 gg, riducendo le tempistiche precedentemente stabilite da una Delibera di Provincia.

Analoghe problematiche legate a tempistiche ristrette si registrano anche per le Conferenze dei Servizi, indette quasi esclusivamente in modalità asincrona, che sono in graduale aumento e che necessitano di un'analisi tecnica con eventuale richiesta di integrazioni nel termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento.

Lo sviluppo dell'applicativo per la gestione del canone pubblicitario e la richiesta di pagamento degli oneri di istruttoria, affidato in accordo con Provincia, con la produzione di tutti gli avvisi di pagamento tramite piattaforma PagoPA per le istanze presentate, estrapolando i dati dal programma Docway, è stato sottoposto ad una lunga fase di collaudo, per le difficoltà riscontrate con l'interfaccia Mypay, collaudo che solo recentemente è stato completato ed approvato.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati globali riferiti all'anno 2025 delle istanze pervenute e le pratiche lavorate presso l'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, suddivise nelle 3 tipologie principali (Autorizzazioni, Pubblicità ed Ordinanze).

ANNO	MESE	AUTORIZZAZIONI				PUBBLICITA'				ORDINANZE	
		Nuove istanze ricevute	Integrazioni o depositi cauzionali ricevuti	Prowedimenti i finali evasi	Integrazioni o versamenti deposito cauzionale richiesti	Nuove istanze ricevute	Integrazioni ricevute	Prowedimenti finali evasi	Integrazioni richieste	Nuove istanze ricevute	Ordinanze emesse
2025	Gen.	105	21	92	28	64	32	61	37	110	110
	Feb.	121	36	109	37	69	26	97	32	91	93
	Mar.	165	36	144	48	73	23	76	25	151	154
	Apr.	129	36	127	65	65	26	60	27	122	118
	Mag.	129	43	106	41	72	27	62	43	100	134
	Giu.	99	36	82	43	61	25	56	37	131	96
	Lug.	108	36	106	54	65	37	62	32	125	188
	Ago.	88	46	97	63	32	20	45	20	78	84
	Sett.	101	47	109	40	77	21	42	37	120	106
	Ott.	118	35	94	29	70	39	65	46	144	178
	Nov.	137	38	143	36	61	20	53	29	146	167
	Dic.	93	21	111	44	68	31	42	34	77	81
	Tot.	1393	431	1320	528	777	327	721	399	1395	1509
		Tot.	1824	Tot.	1848	Tot.	1104	Tot.	1120		

Istanze pervenute $1393+777+1395=3565$

Prowedimenti evasi $1320+721+1509=3550$

Integrazioni pervenute $431+327=758$

Integrazioni richieste $528+399=927$

*** Delle 1509 ordinanze emesse, 151 sono ordinanze legate all'attività della Società

Organico

Il personale dell'Ufficio Concessioni ed Autorizzazioni è costituito da n° 7 unità, così suddivise:

- n. 3 Funzionari Tecnici
- n. 2 Istruttori Tecnici
- n. 2 Istruttori Amministrativi
- n. 1 Esecutore Amministrativo

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.010.161	31,50%	5.845.093	31,48%	165.068	2,82%
Liquidità immediate	1.136.168	5,96%	717.415	3,86%	418.753	58,37%
Disponibilità liquide	1.136.168	5,96%	717.415	3,86%	418.753	58,37%
Liquidità differite	4.769.932	25,00%	4.997.430	26,91%	-227.498	-4,55%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.559.823	23,90%	4.770.807	25,69%	-210.984	-4,42%
Ratei e risconti attivi	210.109	1,10%	226.623	1,22%	-16.514	-7,29%
Rimanenze	104.061	0,55%	130.248	0,70%	-26.187	-20,11%
IMMOBILIZZAZIONI	13.068.663	68,50%	12.723.414	68,52%	345.249	2,71%
Immobilizzazioni immateriali	11.565.902	60,62%	11.028.934	59,40%	536.968	4,87%
Immobilizzazioni materiali	1.496.535	7,84%	1.688.254	9,09%	-191.719	-11,36%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	6.226	0,03%	6.226	0,03%	0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	19.078.824	100,00%	18.568.507	100,00%	510.317	2,75%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.532.547	60,45%	11.028.917	59,40%	503.630	4,57%
Passività correnti	8.301.081	43,51%	7.422.257	39,97%	878.824	11,84%
Debiti a breve termine	7.492.592	39,27%	7.422.056	39,97%	70.536	0,95%
Ratei e risconti passivi	808.489	4,24%	201	0,00%	808.288	402133,33%
Passività consolidate	3.231.466	16,94%	3.606.660	19,42%	-375.194	-10,40%
Debiti a m/l termine	918.556	4,81%	1.139.481	6,14%	-220.925	-19,39%
Fondi per rischi e oneri	2.025.228	10,62%	2.179.713	11,74%	-154.485	-7,09%
TFR	287.682	1,51%	287.466	1,55%	216	0,08%
CAPITALE PROPRIO	7.546.277	39,55%	7.539.590	40,60%	6.687	0,09%
Capitale sociale	5.050.000	26,47%	5.050.000	27,20%	0	0,00%
Riserve	2.489.590	13,05%	2.486.581	13,39%	3.009	0,12%
Utile (perdita) dell'esercizio	6.687	0,04%	3.009	0,02%	3.678	122,23%
TOTALE FONTI	19.078.824	100,00%	18.568.507	100,00%	510.317	2,75%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Copertura delle Immobilizzazioni					
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	57,77%	59,29%	58,58%	56,74%	56,41%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa					
Banche su circolante					
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	7,86%	11,76%	19,14%	32,46%	29,93%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario					
Indice di indebitamento					
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,53	1,46	1,33	1,21	1,37
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio					
Quoziente di indebitamento finanziario					
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,06	0,09	0,14	0,20	0,26
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda					
Mezzi propri su capitale investito					
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	39,55%	40,60%	42,96%	45,21%	42,19%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi					
Oneri finanziari su fatturato					
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,12%	0,18%	0,30%	0,03%	0,03%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda					
Indice di disponibilità					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	72,40%	78,75%	77,05%	75,69%	94,09%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti Intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)					
Margine di struttura primario					
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	-5.516.160,00	-5.177.598,00	-5.329.642,00	-5.735.107,00	-5.889.348,00
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.					
Indice di copertura primario					
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,58	0,59	0,59	0,57	0,56
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.					

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Margine di struttura secondario					
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-2.284.694,00	-1.570.938,00	-1.194.544,00	-882.497,00	-268.445,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.					
Indice di copertura secondario					
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,83	0,88	0,91	0,93	0,98
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.					
Capitale circolante netto					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-2.290.920,00	-1.577.164,00	-1.348.067,00	-1.039.388,00	-421.968,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti					
Margine di tesoreria primario					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-2.394.981,00	-1.707.412,00	-1.523.616,00	-1.167.155,00	-534.396,00
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediata e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità					
Indice di tesoreria primario					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	71%	65%	74%	73%	88%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine					

Situazione economica

Conto economico							
Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %	
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.854.087	100,00%	24.898.325	100,00%	-3.044.238	-12,23%	
- Consumi di materie prime	755.136	3,46%	765.432	3,07%	-10.296	-1,35%	
- Spese generali	17.109.735	78,29%	20.287.243	81,48%	-3.177.508	-15,66%	
VALORE AGGIUNTO	3.989.216	18,25%	3.845.650	15,45%	143.566	3,73%	
- Altri ricavi	0	0,00%	147.297	0,59%	-147.297	-100,00%	
- Costo del personale	3.538.876	16,19%	3.408.345	13,69%	130.531	3,83%	
- Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%	0		
MARGINE OPERATIVO LORDO	450.340	2,06%	290.008	1,16%	160.332	55,29%	
- Ammortamenti e svalutazioni	366.172	1,68%	375.871	1,51%	-9.699	-2,58%	
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	84.168	0,39%	-85.863	-0,34%	170.031	-198,03%	
- Oneri diversi di gestione	86.241	0,39%	67.142	0,27%	19.099	28,45%	
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	-2.073	-0,01%	-153.005	-0,61%	150.932	-98,65%	
+ Proventi finanziari	27.556	0%	44.901	0%	-17.345	-39%	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	25.483	0,12%	-108.104	-0,43%	133.587	-123,57%	
+ Oneri finanziari	-18.796	-0,09%	-36.184	-0,15%	17.388	-48,05%	
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	6.687	0,03%	-144.288	-0,58%	150.975	-104,63%	
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.687	0,03%	-144.288	-0,58%	150.975	-104,63%	
- Imposte sul reddito dell'esercizio		0,00%	-147.297	-0,59%	147.297	-100,00%	
REDDITO NETTO	6.687	0,03%	3.009	0,01%	3.678	122,23%	

Principali indicatori della situazione economica

Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
R.O.E.		
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,09%	0,04%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-29,43%	-27,60%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	-0,01%	0,72%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo		
R.O.A.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-0,01%	0,76%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria		
E.B.I.T. NORMALIZZATO		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	25.483,00	141.589,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.		

Informazioni ex. Art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione dell'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di natura finanziaria.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso controllanti	2.712.820	3.006.228	-293.408
Totale	2.712.820	3.006.228	-293.408

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	950	1.070	-120
Totale	950	1.070	-120

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi 3 mesi dell'esercizio in corso danno prospettive sostanzialmente stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

VICENZA, 31/03/2026

Il Presidente del CdA

Vicenza

VI.ABILITA' S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUDOVICO LAZZARO ZAMENHOF 829 36100 VICENZA VI
Codice Fiscale	02928200241
Numero Rea	Vicenza 285329
P.I.	02928200241
Capitale Sociale Euro	5.050.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100 Costruzione di strade e autostrade
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Provincia di Vicenza
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.914	13.499
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.705.879	10.852.545
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	15.840	157.706
7) altre	839.269	5.184
Totale immobilizzazioni immateriali	11.565.902	11.028.934
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.320.754	1.376.646
2) impianti e macchinario	25.317	39.038
3) attrezzature industriali e commerciali	6.208	12.429
4) altri beni	144.256	260.141
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.496.535	1.688.254
Totale immobilizzazioni (B)	13.062.437	12.717.188
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	104.061	130.248
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	104.061	130.248
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.648.957	1.589.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.648.957	1.589.399
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.712.820	3.006.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	2.712.820	3.006.228
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.434	168.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	174.434	168.661
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.612	6.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.226	6.226
Totale crediti verso altri	29.838	12.745
Totale crediti	4.566.049	4.777.033
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.134.195	716.247
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.973	1.168
Totale disponibilità liquide	1.136.168	717.415
Totale attivo circolante (C)	5.806.278	5.624.696
D) Ratei e risconti	210.109	226.623
Totale attivo	19.078.824	18.568.507
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.050.000	5.050.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	49.826	49.675
V - Riserve statutarie	727.356	724.498
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	1.712.408
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	1.712.408	1.712.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.687	3.009
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.546.277	7.539.590
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0

3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.025.228	2.179.713
Totale fondi per rischi ed oneri	2.025.228	2.179.713
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	287.682	287.466
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.053	201.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	244.176	459.601
Totale debiti verso banche	456.229	661.188
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.681.516	6.605.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.681.516	6.605.587
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	950	1.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	950	1.070
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.274	146.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	127.274	146.917
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.223	118.335
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.223	118.335
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.576	348.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	674.380	679.880
Totale altri debiti	1.015.956	1.028.440
Totale debiti	8.411.148	8.561.537
E) Ratei e risconti	808.489	201
Totale passivo	19.078.824	18.568.507

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.154.730	19.711.128
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.000.000	4.000.000
altri	1.699.357	1.334.494
Totale altri ricavi e proventi	5.699.357	5.334.494
Totale valore della produzione	21.854.087	25.045.622
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	728.950	720.130
7) per servizi	16.882.533	20.090.371
8) per godimento di beni di terzi	227.202	196.872
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.467.642	2.368.376
b) oneri sociali	764.862	743.541
c) trattamento di fine rapporto	171.955	166.301
e) altri costi	134.417	130.127
Totale costi per il personale	3.538.876	3.408.345
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	172.254	162.230
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	193.918	213.641
Totale ammortamenti e svalutazioni	366.172	375.871
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.186	45.302
14) oneri diversi di gestione	86.241	67.142
Totale costi della produzione	21.856.160	24.904.033
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.073)	141.589
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.556	44.901
Totale proventi diversi dai precedenti	27.556	44.901
Totale altri proventi finanziari	27.556	44.901
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.796	36.184
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.796	36.184
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.760	8.717
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.687	150.306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	0	147.297
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	147.297
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.687	3.009

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.687	3.009
Imposte sul reddito	0	147.297
Interessi passivi/(attivi)	(8.760)	(8.717)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.073)	141.589
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	366.172	375.871
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	171.955	166.301
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	538.127	542.172
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	536.054	683.761
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	26.187	45.301
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(59.558)	265.811
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	75.929	1.796.347
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.514	(9.153)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	808.288	(10.246)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	254.956	(1.572.087)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.122.316	515.973
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.658.370	1.199.734
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.760	8.717
(Imposte sul reddito pagate)	(5.773)	(2.709)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(154.485)	(270.924)
Altri incassi/(pagamenti)	(171.739)	(190.731)
Totale altre rettifiche	(323.237)	(455.647)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.335.133	744.087
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.199)	(69.130)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(709.222)	(157.706)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(711.421)	(226.836)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.466	9.560
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(215.425)	(202.094)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(204.959)	(192.534)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	418.753	324.717
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	716.247	392.043
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.168	655
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	717.415	392.698
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.134.195	716.247
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.973	1.168
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.136.168	717.415
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024 si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa, ove significative. Nell'applicazione dell'OIC 34, relativo alla rilevazione e valutazione dei ricavi, non sono state individuate transazioni che richiedessero l'adozione delle metodologie previste dal principio. Pertanto, non si rende necessaria alcuna specifica informativa aggiuntiva oltre a quanto sopra indicato.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni	90 quote annuali
Altri Oneri pluriennali	5 quote annuali

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature Industriali e commerciali	25%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

L'ammortamento è fatto decorrere dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso: l'utilizzo della metà dell'aliquota normale d'ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno è applicato nel caso in cui la quota d'ammortamento ottenuta non si discosti significativamente dall'ammortamento calcolato *pro tempore* a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Si precisa inoltre che:

- non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio;
- i costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile sono attribuiti al cespite cui si riferiscono ed ammortizzati unitamente al bene con l'aliquota applicabile al cespite stesso in relazione alle residue possibilità di utilizzo;
- i valori residui delle immobilizzazioni, al netto cioè del relativo ammortamento accumulato, saranno ulteriormente svalutati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2427 n. 3 bis C.C., nei casi in cui risulti una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72 del 19/3/83 si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni; e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	72.705	13.200.000	0	157.706	83.789	13.514.200
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	59.206	2.347.455	0	0	78.605	2.485.266
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	13.499	10.852.545	0	157.706	5.184	11.028.934
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	851.090	851.090
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(141.866)	0	(141.866)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	8.585	146.665	0	0	17.004	172.254
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(8.585)	(146.666)	0	(141.866)	834.085	536.968
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	72.705	13.200.000	0	15.840	934.879	14.223.424
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	67.791	2.494.121	0	0	95.610	2.657.522
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	4.914	10.705.879	0	15.840	839.269	11.565.902

Si segnala, in quanto degno di nota, che nel corso dell'esercizio 2025 la società ha eseguito interventi di manutenzione straordinaria, per un ammontare di euro 851.090, per il rifacimento delle piste del tunnel Valdagno - Schio. Si ricorda, a tal proposito, che la Società ha in concessione per un periodo di 90 anni la gestione e il mantenimento del tunnel e, a seguito della capitalizzazione di tali lavori, gli stessi verranno ammortizzati sulla base della durata residua della Concessione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.298.863	536.762	402.239	2.124.534	0	5.362.398
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	922.217	497.724	389.810	1.864.393	0	3.674.144
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.376.646	39.038	12.429	260.141	0	1.688.254
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	737	1.463	0	2.200
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	55.892	13.721	6.957	117.348	0	193.918
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(55.892)	(13.721)	(6.221)	(115.885)	0	(191.719)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.298.863	536.762	402.976	2.125.997	0	5.364.598
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	978.109	511.445	396.768	1.981.741	0	3.868.063
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.320.754	25.317	6.208	144.256	0	1.496.535

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	130.248	(26.187)	104.061
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	130.248	(26.187)	104.061

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, relative al materiale di consumo ed in particolare al sale antighiaccio utilizzato per il disgelo del manto stradale, è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.589.399	59.558	1.648.957	1.648.957	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.006.228	(293.408)	2.712.820	2.712.820	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	168.661	5.773	174.434	174.434	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.745	17.093	29.838	23.612	6.226	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.777.033	(210.984)	4.566.049	4.559.823	6.226	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.648.957	1.648.957
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.712.820	2.712.820
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	174.434	174.434
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.838	29.838
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.566.049	4.566.049

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF	168.661	5.773	174.434
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IVA			
Altri crediti tributari			
Arrotondamento			
Totali	168.661	5.773	174.434

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	6.519	23.612	17.093
Crediti verso dipendenti			
Altri crediti:			
- anticipi in c spese			
- Crediti per tessere prepagate			
- altri	6.519	23.612	17.093
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.226	6.226	
Depositi cauzionali in denaro	6.226	6.226	
Totale altri crediti	12.745	29.838	17.093

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	716.247	417.948	1.134.195
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.168	805	1.973
Totale disponibilità liquide	717.415	418.753	1.136.168

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	226.623	(16.514)	210.109
Totale ratei e risconti attivi	226.623	(16.514)	210.109

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.546.277 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.050.000	0	0	0	0	0		5.050.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	49.675	0	151	0	0	0		49.826
Riserve statutarie	724.498	0	2.858	0	0	0		727.356
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	0	0	0	0	0		1.712.408
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	1.712.408	0	0	0	0	0		1.712.408
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.009	0	0	3.009	0	0	6.687	6.687
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	7.539.590	0	3.009	3.009	0	0	6.687	7.546.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.050.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	49.826	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	727.356	Utili	A,B,C	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	Capitale		0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	1.712.408			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	7.539.590			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.179.713	2.179.713
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(154.485)	(154.485)
Totale variazioni	0	0	0	(154.485)	(154.485)
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.025.228	2.025.228

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto. In particolare gli altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono ad accantonamenti per manutenzioni future programmate, sinistri stradali, controversie legali con il personale dipendente ed altri rischi legati alla gestione delle strade e del tunnel Schio Valdagno, come meglio di seguito dettagliato.

Si ritiene che tali fondi siano congrui e capienti rispetto ai rischi prevedibili.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo manutenzione ciclica	1.637.884	-82.635	1.555.249
Fondo rischi stradali	221.618	-11.872	209.746
Fondo controversie legali	108.478		108.478
Altri fondi per rischi e oneri differiti	211.733	-59.978	151.755
Totali	2.179.713	-154.485	2.025.228

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	287.466
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	171.955
Utilizzo nell'esercizio	171.739

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	0
Totale variazioni	216
Valore di fine esercizio	287.682

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	661.188	(204.959)	456.229	212.053	244.176	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	6.605.587	75.929	6.681.516	6.681.516	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	1.070	(120)	950	950	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	146.917	(19.643)	127.274	127.274	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.335	10.888	129.223	129.223	0	0
Altri debiti	1.028.440	(12.484)	1.015.956	341.576	674.380	0
Totale debiti	8.561.537	(150.389)	8.411.148	7.492.592	918.556	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	201.587	212.053	10.466
Mutui	201.587	212.053	10.466
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	459.601	244.176	-215.425
Mutui	459.601	244.176	-215.425
Totale debiti verso banche	661.188	456.229	-204.959

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	6.605.587	6.681.516	75.929
Fornitori entro esercizio:	3.231.448	3.295.157	63.709
Fatture da ricevere entro esercizio:	3.374.139	3.386.359	12.220
Totale debiti verso fornitori	6.605.587	6.681.516	75.929

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Provincia di Vicenza	1.070	950	-120
Totale debiti verso imprese controllanti	1.070	950	-120

Quanto indicato è riferito solo a oneri che Provincia paga per conto della società.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	456.229	456.229
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	6.681.516	6.681.516
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	950	950
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	127.274	127.274
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	129.223	129.223
Altri debiti	0	0	0	0	1.015.956	1.015.956
Totale debiti	0	0	0	0	8.411.148	8.411.148

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	201	0	201
Risconti passivi	0	808.288	808.288
Totale ratei e risconti passivi	201	808.288	808.489

I risconti passivi indicati, si riferiscono interamente a un contributo in conto impianti, ricevuto dal socio Provincia, per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di rifacimento delle piste del tunnel Valdagno Schio di cui la Società è concessionaria. Tali ricavi vengono contabilizzati e riclassificati per competenza nella voce A5 "altri ricavi" riscontati passivamente in base alla durata residua della Concessione.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	19.711.128	16.154.730	-3.556.398	-18,04
Altri ricavi e proventi	5.334.494	5.699.357	364.863	6,84
Totali	25.045.622	21.854.087	-3.191.535	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzioni	9.629.050
Canoni	3.868.852
Pedaggi	2.656.828
Totale	16.154.730

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

- Contributi in conto esercizio in base a contratto euro 4.000.000
- Ricavi accessori diversi euro 1.582.993
- Proventi da immobili strumentali euro 1.000
- Sopravvenienze attive euro 104.100
- Altri ricavi diversi euro 12.264

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	720.130	728.950	8.820	1,22

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per servizi	20.090.371	16.882.533	-3.207.838	-15,97
Per godimento di beni di terzi	196.872	227.202	30.330	15,41
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.368.376	2.467.642	99.266	4,19
b) oneri sociali	743.541	764.862	21.321	2,87
c) trattamento di fine rapporto	166.301	171.955	5.654	3,40
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	130.127	134.417	4.290	3,30
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	162.230	172.254	10.024	6,18
b) immobilizzazioni materiali	213.641	193.918	-19.723	-9,23
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	45.302	26.186	-19.116	-42,20
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	67.142	86.241	19.099	28,45
Arrotondamento				
Totali	24.904.033	21.856.160	-3.047.873	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	18.796
Altri	0
Totale	18.796

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	0
Impiegati	32
Operai	44
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	78

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.172	36.400
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio le operazioni poste in essere con parte correlata Provincia di Vicenza si riferiscono al contratto di servizio avente ad oggetto la manutenzione delle strade, l'istruttoria delle concessioni ed altri servizi inerenti. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio Ordinario della Provincia di Vicenza approvato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	381.005.373	345.256.185
C) Attivo circolante	192.605.102	201.963.754
D) Ratei e risconti attivi	110.744	93.994
Totale attivo	573.721.219	547.313.933
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	101.812.307	104.376.736
Riserve	264.673.060	258.169.239
Utile (perdita) dell'esercizio	5.927.105	3.122.867
Totale patrimonio netto	372.412.472	365.668.842
B) Fondi per rischi e oneri	4.876.014	6.639.353
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	83.526.856	81.885.868
E) Ratei e risconti passivi	112.905.877	93.119.870
Totale passivo	573.721.219	547.313.933

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	104.046.355	103.834.209
B) Costi della produzione	97.283.208	99.252.683
C) Proventi e oneri finanziari	(384.285)	491.520
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.154	(1.510.244)
Imposte sul reddito dell'esercizio	458.911	439.935
Utile (perdita) dell'esercizio	5.927.105	3.122.867

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'esercizio 2025 la Società ha incassato le seguenti erogazioni dalla Pubblica Amministrazione:

	Soggetto erogante	Importo
contributo per funzionamento società	Provincia di Vicenza	4.000.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	334
- a Riserva straordinaria	6.353
Totale	6.687

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Dichiarazione di conformità del bilancio

VICENZA, 31.03.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

~~SPORTIVAN ANIPREA~~

"Il sottoscritto Mario Zoggia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Al Socio Unico della Società Vi.Abilità S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2477 c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore Indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Vi.Abilità S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di Informativa

Si richiama l'attenzione sul seguente passaggio della Nota Integrativa nel paragrafo Immobilizzazioni Immateriali: *"Si segnala, in quanto degno di nota, che nel corso dell'esercizio 2025 la società ha eseguito interventi di manutenzione straordinaria, per un ammontare di euro 851.090, per il rifacimento delle piste del tunnel Valdagno - Schio. Si ricorda, a tal proposito, che la Società ha in concessione per un periodo di 90 anni la gestione e il mantenimento del tunnel e, a seguito della capitalizzazione di tali lavori, gli stessi verranno ammortizzati sulla base della durata residua della Concessione."*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Vi.Abilità S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Vi.Abilità S.r.l. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

La Società ha anche redatto la "Relazione sul governo societario" contenente il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (ex art. 6, co. 2 e 4, Dlgs 175/2016).

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle più recenti Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di Interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, il Collegio sindacale concorda con quanto previsto nel piano delle assunzioni in merito all'opportuno rafforzamento dell'organico dell'ufficio amministrativo.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, preso visione delle sue relazioni e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Socio unico Provincia di Vicenza, con comunicazione del 14/04/2026, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa ricordando il compiuto mandato triennale e ringraziando per la collaborazione ricevuta.

Vicenza, 27 aprile 2026

Il Collegio

Dott. Alberto Bellioni (Presidente)

Dott.ssa Roberta Albero (Sindaco effettivo)

Dott. Giancarlo Stefanello (Sindaco effettivo)



3. **VIABILITÀ S.R.L. - UNIPERSONALE**

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

contenente

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Premessa

Vi.abilità, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica''), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente Relazione sul governo societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Vi. abilità S.r.l.

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia disposti dal d.lgs. 175/2016, la Relazione riporta le informazioni sugli assetti proprietari e le pratiche di governo societario effettivamente applicate e contiene:

- *lo specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);*
- *la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- *la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario adottati (art.6, co.3 e 5)*

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. Ai fini della predisposizione del presente documento, si è pertanto scelto di integrare il formato per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il Codice di Autodisciplina rilasciato da Borsa Italiana.

Secondo quanto stabilito dal secondo comma dell'articolo 2428 del Codice civile: "L'analisi di cui al comma 1 è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi".

Indice

1. <i>Presentazione</i>	4
2. <i>Andamento dell'esercizio 2025</i>	4
3. <i>La Società</i>	6
3.1 <i>Assetto organizzativo della Società</i>	6
3.2 <i>La compagine sociale</i>	7
3.3 <i>Contratto di concessione di servizio</i>	7
4. <i>Il Modello di Corporate Governance di Vi.abilità S.r.l.</i>	7
4.1 <i>Organo amministrativo</i>	8
4.2 <i>Organo di controllo e revisione</i>	8
4.3 <i>Direttore Generale</i>	8
4.4 <i>Funzionamento del CdA</i>	8
5. <i>Il Sistema Normativo di Vi.abilità S.r.l.</i>	9
6. <i>Il Sistema di controllo di Vi.abilità S.r.l.</i>	10
6.1 <i>Strumenti integrativi di governo societario</i>	10
6.2 <i>Monitoraggio periodico</i>	11
7. <i>Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2025</i>	11
7.1 <i>Analisi di bilancio</i>	11
7.2 <i>Indici e margini significativi</i>	12
7.3 <i>Valutazione dei risultati</i>	14
8. <i>Indebitamenti</i>	14
9. <i>Dati sul personale</i>	14
10. <i>Sicurezza sul lavoro e formazione per i dipendenti</i>	15
11. <i>Transiti al tunnel Schio-Valdagno</i>	15
12. <i>Conclusioni</i>	16

1 Presentazione

Signori Soci

La presente Relazione sul Governo societario, approvata dal Consiglio, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Vi.abilità Srl.

Nella presente Relazione gli amministratori forniscono le notizie attinenti alla gestione e all'evoluzione prevedibile di essa. Scopo della relazione non è quello di illustrare le poste del bilancio, ma di esprimere un giudizio sull'impresa nel suo complesso.

L'andamento della gestione viene di seguito illustrato nel suo complesso con riferimento al settore in cui l'impresa opera. Si illustreranno le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in termini percentuali, e le cause di tali variazioni.

Il bilancio 2025 conferma l'efficacia dell'azione della società, che opera sotto la regia della Provincia e si interfaccia sistematicamente con le amministrazioni comunali per la definizione tecnica degli interventi previsti nelle varie aree della Provincia.

E' opportuno e doveroso ringraziare tutte le persone che contribuiscono ogni giorno al buon funzionamento della società, riconoscendo l'impegno e la passione per il proprio complesso lavoro.

Il coordinamento e il supporto dell'ente controllante Provincia sono stati assidui e determinanti nel garantire un'accurata e pianificata gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria, volte alla sicurezza e alla fruibilità delle strade provinciali da parte di utenti privati e imprese.

La Società si relaziona con regolarità anche con gli amministratori locali, con i quali condivide, per una migliore comunicazione agli utenti, le fasi di inizio lavori, la programmazione delle chiusure temporanee di strade o ponti ed eventualmente anche i maggiori tempi in caso di prolungamento dei lavori.

Il Bilancio 2025 viene presentato entro i 90gg dalla chiusura esercizio, termini ordinari previsti dal Codice civile.

2 Andamento dell'esercizio 2025

I documenti che formano il bilancio in senso stretto sono rappresentati dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa sottoposti alle norme del Codice civile: per il bilancio ordinario senza semplificazioni, la società è tenuta ai sensi dell'art. 2428 c.c. a produrre la Relazione sulla gestione, il Rendiconto finanziario, la Relazione degli organi di controllo e la Relazione sul Governo societario.

Dall'analisi del bilancio emerge come l'azienda sia in salute e in grado di onorare i debiti contratti.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, si trasmette una relazione dettagliata sulle principali voci che determinano il bilancio.

Il bilancio 2025 di Vi. abilità Srl, concessionaria della Provincia di Vicenza per la gestione di circa 1.240 km di strade di competenza, dei ponti e delle infrastrutture collegate e del Tunnel Schio-Valdagno, si chiude con un utile di esercizio di € 6.687 rispetto a € 3.009 del 2024.

Il **valore della produzione** passa da € 25.045.622 del precedente esercizio a € 21.854.087 nel 2025, con una **riduzione del 12,74%**, in parte da ricollegare ai numerosi interventi straordinari eseguiti in regime di somma urgenza che avevano caratterizzato il 2024, oltre che ad una fisiologica fluttuazione temporale degli stati di avanzamento che caratterizzano i lavori pubblici.

I **ricavi** provengono da opere stradali, dalla manutenzione programmata, dal canone e dal contributo di Provincia e dai ricavi del pedaggio del tunnel Schio-Valdagno.

La società monitora con cadenza mensile i transiti al tunnel, i quali, dopo essere risaliti nel 2023 a livelli pre-pandemia, sono diminuiti nel 2024 di circa l'8% in conseguenza dell'apertura completa al traffico della nuova

superstrada regionale Pedemontana Veneta, la quale, dopo un'apertura parziale in data 29/12/2023 della tratta Montecchio-Valle Agno, a partire dal 3 maggio 2024 risulta percorribile l'intera tratta, dal casello di interconnessione con la A4 a Montecchio Maggiore, fino all'innesto con la A27 nei pressi di Treviso.

Dal 10 marzo 2025 è inoltre attiva la scontistica destinata in particolare ai pendolari che prevede una riduzione di circa il 60% della tariffa della SPV, agevolazione che si applica automaticamente alle tratte interne non superiori a 25 km, dal lunedì al venerdì, per un massimo di due viaggi al giorno, ed è riservata ai possessori di dispositivi di telepedaggio.

Ad una riduzione del valore della produzione, corrisponde anche una riduzione dei **costi della produzione**, che sono passati da € **24.904.033** del 2024 a € **21.856.160** nel 2025.

Le voci principali relative ai **costi** si riferiscono a:

- ACQUISTI DI BENI con la maggiore voce di spesa in acquisto di beni e materiali per € 10.064.565 (rispetto a € 13.625.916 del 2024). In dettaglio: S.A.L. Opere Stradali € 5.229.922, S.A.L. Manutenzione Programmata € 4.012.824, Acquisto segnaletica € 127.563, Acquisti materie sussidiarie e consumo € 394.884.
- ACQUISTI DI SERVIZI per € 488.430 (rispetto a € 486.181 del 2024). Tra le voci principali di spesa per servizi: Spese telefoniche € 15.504, Energia elettrica € 334.100 (€ 342.343 nel 2024), Gas e acqua € 14.858, pulizia uffici € 26.046, Servizio di portierato € 33.860, Assistenza software € 16.254, Visite mediche personale dipendente € 13.200, manutenzione macchine e attrezzature e canoni di manutenzione € 34.605.
- Costi di GESTIONE VEICOLI AZIENDALI per € 238.241, di cui costo carburante € 132.440 e manutenzione automezzi € 80.692.
- PRESTAZIONI DI SERVIZI € 6.086.360 (rispetto a € 5.738.038 del 2024), tra cui:
 - Servizi di manutenzione ordinaria per € 2.795.523, che comprendono: Servizio OM lavori appaltati € 2.029.562; Servizi sfalcio erba € 642.511.
 - Servizi Invernali suddivisi per i 74 tronchi in cui è stato suddiviso il progetto neve quinquennio 2023-2028 per € 1.427.473 rispetto a € 1.648.263 del 2024.

L'importo totale dei compensi Amministratori e organi sociali ammonta a € 74.574.

SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI per € 335.303 (rispetto ad € 333.937 del 2024).

Canoni locazione immobili € 111.167.

Canoni noleggio autovetture e autoveicoli € 81.297.

COSTI PERSONALE DIPENDENTE € 3.538.876 (contro € 3.408.345 del 2024), con un costo medio a dipendente di € 45.370.

Numero medio dipendenti nel 2025: 78 unità (rispetto a n. 76 unità nel 2024)

WELFARE AZIENDALE

E' stata confermata anche per l'anno 2025, con il positivo contributo delle OO.SS, la scelta di distribuire il Premio di Produttività con prestazioni riconducibili al welfare aziendale.

La Società, intendendo premiare la fedeltà e diligenza del personale dipendente limitando al massimo le formalità, ha proposto l'erogazione – e le OO.SS hanno approvato - ai dipendenti della somma (netta) complessiva di euro 60.000= (sessantamila) mediante prestazioni riconducibili al "welfare aziendale", proponendo ai dipendenti l'utilizzo di una piattaforma welfare specifica, la quale consente di ampliare significativamente le opzioni di spesa rispetto ai soli buoni benzina o buoni spesa utilizzati in passato.

CONTROVERSIE GIUDIZIALI DI RILIEVO

Prosegue la causa promossa davanti al Tribunale del lavoro di Vicenza da un'ex dipendente, avente ad oggetto il licenziamento intimato per giusta causa e la richiesta di reintegra. Se ne prevede la definizione entro il 2026.

ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI

Gli Oneri Tributari ammontano ad € 25.917.

Gli Oneri Finanziari dovuti agli interessi passivi sui mutui ammontano ad € 18.795.

3 La Società

Vi.abilità S.r.l. opera in virtù del modello di affidamento in-house providing da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L'ente pubblico titolare per intero del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: le determinazioni concernenti l'amministrazione straordinaria e quelle di rilievo per l'attività sociale, quali il bilancio, la programmazione, l'organigramma, il piano degli investimenti ed il piano di sviluppo sono prerogativa degli enti partecipanti alla società.

La sede legale di Vi.abilità s.r.l. è in Via Zamenhof, 829 Vicenza, ove sono ubicati gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società dispone inoltre di altre cinque strutture decentrate funzionali alla copertura dell'intera area provinciale:

- Tunnel Schio-Valdagno, Viale Europa Unita, 200, 36015 Schio (VI)
- Centro di manutenzione Zona nord:
 - Loc. Branchi, 4, 36010 Cogollo del Cengio (VI)
 - Via Tagliata – Camporovere 36010 Roana
 - Via 8 Agosto 154 36010 Roana
 - Via Cruni 36010 Foza
- Centro di manutenzione Zona est – Marostica, Corso della Ceramica 16/D, 36063 Marostica (VI)
- Centro di manutenzione Zona sud – Vicenza, Via dell'Artigianato, 25, 36023 Longare (VI)
- Centro di manutenzione Zona ovest Loc. Tezze Via L. Da Vinci 18 36071 Arzignano (VI)

3.1 Assetto organizzativo della Società

La rete stradale della Provincia di Vicenza è composta da circa 1.240 km di strade, di montagna e di pianura, a doppia corsia e a corsia unica, strade recenti, progettate e costruite con le più moderne tecniche ingegneristiche, ma anche strade costruite più di 40-50 anni fa; da 461 ponti censiti, 171 rotatorie e il tunnel Schio-Valdagno, lungo poco meno di 5 km.

Un patrimonio composito da gestire, mantenere e migliorare nell'ottica della sicurezza e dell'ottimizzazione dei servizi.

Vi. Abilità presenta un organigramma aziendale strutturato come segue:

► Una Direzione Generale dalla quale dipendono:

- Area Tecnica
- Ufficio Concessioni es Autorizzazioni
- Ufficio Sicurezza Aziendale
- Ufficio Bilancio e contabilità
- Amministrazione e Personale

► Una Area Tecnica dalla quale dipendono:

- Ufficio contratti e appalti
- Ufficio progettazione e direzione lavori
- Ufficio Ponti
- Tunnel Schio-Valdagno
- Aree Esterne

E' inoltre presente l'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza e compliance 231, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione.

In ossequio alle disposizioni normative statali ("Linee Guida Ponti 2022"), nel corso del 2025 la Società ha proseguito con l'attività, già avviata nel corso del 2024, di censimento ed ispezione dei ponti esistenti di luce superiore a 6 metri,

finalizzata ad attribuire, a ciascun ponte, una classe di attenzione, ciò anche al fine di definire le priorità per l'esecuzione di eventuali interventi di manutenzione.

3.2 La compagine sociale

Completato nel corso del 2023 il percorso che ha condotto Provincia di Vicenza ad acquistare le quote sociali possedute da Veneto Strade, all'oggi la Provincia di Vicenza detiene il 100% delle azioni con ruolo di garanzia, finanziamento, programmazione.

3.3 Contratto di concessione di servizio

La Società opera in forza di un contratto di concessione di servizio approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n° 43 del 13/12/2021 della durata di 15 anni, in vigore dal 01/01/2022 e con scadenza al 31/12/2036, contratto recentemente aggiornato dalla Provincia con Delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 24/11/2025, con la quale, anche per far fronte ai problemi di liquidità più volte segnalati dalla Società, è stato deliberato l'incremento del contributo per il funzionamento, passato da € 4.000.000 ad € 4.650.000 (al lordo degli oneri fiscali) e l'incremento del canone per la manutenzione ordinaria, passato da € 4.720.000 ad € 5.270.000 (al lordo degli oneri fiscali).

Con tale Delibera è stata inoltre approvata l'integrazione della concessione di servizio in house providing, includendo anche l'esercizio della funzione di “programmazione, progettazione, approvazione ed esecuzione degli interventi di difesa idrogeologica nonché dei relativi manufatti, funzionali alla prevenzione di dissesti e alla messa in sicurezza della rete viaria di competenza”, in materia di difesa del suolo relativa alla rete viaria provinciale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 33 del 27/12/2024 e della DGR n. 1160 del 30/09/2025.

Il contratto prevede un contributo per il funzionamento della Società ed un canone per la manutenzione dell'intera rete provinciale. Il contratto delinea gli obblighi di Vi.abilità Srl quale concessionaria stradale secondo la programmazione del concedente Provincia di Vicenza: adeguata vigilanza sullo stato della rete viaria, progettazione e costruzione di opere stradali e di opere civili, servizi tecnici legati al patrimonio provinciale, supporto tecnico agli uffici provinciali anche nelle attività propedeutiche all'attività espropriativa, interventi di difesa del suolo sulla rete stradale provinciale di competenza.

Il punto di forza della società si rileva nel buon stato della rete viaria provinciale, nelle ingenti nuove opere realizzate, nella conoscenza del territorio, nell'esperienza di personale qualificato e preparato e nelle risorse strumentali adeguate alle caratteristiche del territorio, nella sintonia tra la società e i Comuni.

Gli importi che, in virtù del nuovo contratto di concessione di servizio, Provincia eroga annualmente alla Società sono:

- **canone per la manutenzione ordinaria della rete provinciale: € 5.270.000 (al lordo di IVA) così erogato:**
 - 50% entro il mese di gennaio;
 - fino al 48% su rendicontazione, sulla base delle attività svolte e contabilizzate nel corso dell'anno;
 - il restante 2% all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno di riferimento.
- **contributo per il funzionamento della Società: € 4.650.000 (al lordo della ritenuta del 4%) corrisposto**
 - mensilmente alla fine del mese in dodicesimi, nel limite degli importi contabilizzati.

Il contratto, all'art. 7 comma 4, contiene la clausola di revisione prezzi, la quale non prevede alcun meccanismo di adeguamento automatico ma soltanto un impegno delle parti di rivedere gli importi per un eventuale adeguamento.

4 Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l.

La struttura di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l. è articolata secondo il modello tradizionale italiano, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. I compiti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono definiti dallo Statuto.

Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, cui affida la gestione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie. Il Direttore Generale è quindi il principale corresponsabile della gestione della Società, fermi i compiti riservati al Consiglio.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consiglio ha attribuito un ruolo centrale nel sistema dei controlli interni ed ha previsto che svolga le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo in particolare i rapporti istituzionali della Società, in condivisione con il Direttore Generale.

Con riferimento alle cariche all'interno del Consiglio, in linea con lo Statuto, le raccomandazioni di autodisciplina e le "best practices" di riferimento, il modello Vi. abilità sancisce la netta separazione tra le funzioni di Presidente e quelle di Direttore Generale, conferendo comunque a quest'ultimo le più ampie deleghe gestionali.

Nel corso dell'anno 2023 sono state rinnovate e aggiornate le deleghe operative a favore del Direttore Generale ing. Fabio Zeni e, per l'ambito strettamente tecnico, ampie deleghe sono state attribuite anche al Dirigente dell'Area Tecnica ing. Stefano Mottin.

La situazione è rimasta invariata per il 2025 e a tutt'oggi.

4.1 Organo amministrativo

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'organo amministrativo è costituito dal C.d.A. nominato con delibera assembleare in data 29 luglio 2025 con termine mandato previsto con l'approvazione del Bilancio di Esercizio del 2026.

Attualmente i componenti dell'organo amministrativo sono:

- Storti Ivan Andrea (Presidente)
- Dellai dott. Magda (consigliere)
- Cappozzo dott. Roberto (consigliere).

4.2 Organo di controllo e revisione

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale che assume anche la funzione di Revisore dei conti nominato con delibera assembleare in data 27 aprile 2023 e in carica sino all'approvazione del bilancio 2025.

I componenti dell'organo di controllo sono:

- Dott. Alberto Bellieni (Presidente)
- Dott. Roberta Albiero (Sindaco effettivo)
- Dott. Giancarlo Stefanello (Sindaco effettivo)

L'esito dell'attività di vigilanza svolta da parte del Collegio Sindacale è riportato nella Relazione all'Assemblea e allegata alla documentazione di bilancio.

4.3 Direttore Generale

Lo Statuto riserva al Direttore Generale funzioni di natura gestionale atte a garantire la disponibilità di risorse necessarie allo svolgimento delle attività sociali, il loro migliore utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione nonché la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni normative (interne ed esterne) di riferimento. Il Direttore Generale in qualità di vertice della struttura interna partecipa alla funzione di gestione prestando supporto al Consiglio di Amministrazione.

L'incarico di Direttore Generale all'Ing Fabio Zeni ha scadenza 31 gennaio 2027.

4.4 Funzionamento del CdA

Il Consiglio di Amministrazione è organizzato secondo le previsioni dello Statuto societario, che disciplina tra l'altro le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni consiliari. Il Consiglio è convocato dal Presidente che, esaminate le proposte del Direttore Generale, definisce l'ordine del giorno e lo invia ai consiglieri e ai Sindaci effettivi di norma otto giorni prima del giorno fissato per la riunione.

I termini previsti dallo Statuto per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati rispettati.

Il Presidente, con l'assistenza del Direttore Generale, ha assicurato l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza delle comunicazioni trasmesse al Consiglio. Ove non sia stato possibile fornire con congruo anticipo la necessaria informativa, la Presidente ha avuto cura di assicurare lo svolgimento di adeguati e puntuali approfondimenti durante le riunioni consiliari.

Alle riunioni consiliari sono intervenuti periodicamente anche i responsabili di funzioni della Società per fornire informazioni puntuali e dettagliate su argomenti specifici all'ordine del giorno. Sono state, inoltre, fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società.

5 Il Sistema Normativo di Vi. abilità S.r.l.

Per garantire integrità, trasparenza, correttezza ed efficacia ai propri processi, Vi. abilità adotta un rigoroso sistema normativo per lo svolgimento delle attività aziendali e l'esercizio dei poteri, assicurando il rispetto dei principi generali di tracciabilità. Tutte le attività operative di Vi. abilità sono riconducibili a una mappa di processi funzionali all'attività aziendale e integrati con le esigenze e principi di controllo esplicitati nei modelli di Compliance e Governance di un'azienda a totale partecipazione pubblica, che opera in virtù del modello di affidamento in-house da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L'ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, mentre l'organo d'amministrazione è costituito da membri designati dagli enti pubblici territoriali.

La struttura del modello è basata su:

- **Statuto approvato dall'Assemblea in data 13/05/2014.**
- **Contratto di concessione di servizio** previsto da Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza con scadenza 31/12/2036.
- **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato a ottobre 2018 ed aggiornato con CdA in data 17/12/2025. Costituisce un sistema di prevenzione contro i reati commessi contro la Pubblica Amministrazione. L'adozione non è obbligatoria ma è stata ritenuta importante perché fortemente raccomandata da Anac e perché consente alla Società di essere dispensata da alcuni adempimenti in tema di responsabilità.
- **Organismo di vigilanza OdV**, dott. Giuseppe Girardello
- **Codice Etico**: individua quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, la trasparenza, anche contabile, e la diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Nell'ultimo aggiornamento di dicembre 2022 è stata inserita una specifica sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche da parte dei dipendenti al fine di tutelare l'immagine della società e dell'ente pubblico controllante, oltre a sessioni formative in tema di comportamento etico dei dipendenti.
- **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;**
- **Gestione delle segnalazioni – Whistleblowing adottato nel corso del 2023**
- **Regolamento per Privacy e Controllo adottato nel corso del 2023.**

Inoltre, sono stati adottati i Regolamenti interni in applicazione e rispetto delle direttive della Provincia di Vicenza in materia di società partecipate quali:

Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria 2025

Regolamento in materia di assunzione di personale dipendente (2019)

Regolamento ripartizione incentivo per funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36-2023

Regolamento servizi manutentivi esterni – agg 18/10/2022

Disciplinare tecnico ufficio concessioni – agg 2020.

Regolamento per incarichi extra lavorativi da parte del personale di Vi.abilità s.r.l. approvato in data 05/12/2022.

La Società non ha implementato una struttura di internal audit e, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, e del controllo e direzione esercitati dal Socio Provincia, si ritiene non necessaria l'adozione.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2013 Regolamento Generale di Protezione dei Dati GRPD). L'incarico è affidato allo studio IPSLAB SRL per il periodo 2022-2026.

Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione (RTPC)

Gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione sono principalmente normati dalla Legge 6 novembre 2012 n° 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione' e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n° 39 'Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell' art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n°190 '.

L'attività del Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione anche per l'anno 2025 ha riguardato gli adempimenti stabiliti dalla normativa, tra cui le principali:

Verifiche a campione sugli affidamenti

- Accertamento di segnalazioni da parte del personale o da parte di esterni tramite la piattaforma WhistleblowingPA. Per il periodo in esame non sono pervenute segnalazioni tramite la piattaforma o per mail o in cartaceo.
- Monitoraggio del flusso di espletamento pratiche e dei tempi di lavorazione dell' Ufficio Concessioni e Autorizzazioni.
- Verifica annuale sulla incompatibilità dell'incarico del DG
- La predisposizione del Piano della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione 2026-2028. Il Piano è stato pubblicato sul sito istituzionale (www.vi-abilita.it/società-trasparente).

In adempimento alla normativa vigente, è proseguita l'attività di **aggiornamento del sito di Vi. abilità srl**, tramite pubblicazione e/o aggiornamenti come di seguito sinteticamente elencato:

- aggiornamento pubblicazione sui dati relativi al personale (costo annuo del personale e tassi assenza);
- aggiornamento situazione patrimoniale dell'organo di amministrazione;
- aggiornamento sui pagamenti dell'amministrazione, sugli affidamenti nei Bandi di Gara, delle pubblicazione registro delle richieste di accesso agli atti, la pubblicazione dati su della Performance, la pubblicazione del bilancio annuale.

È stata svolta l'attività di formazione obbligatoria per i nuovi assunti nell'anno 2025.

6 Il Sistema di controllo di Vi. abilità S.r.l.

6.1 Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, rappresenta nella seguente tabella gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha implementato una struttura di internal audit	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa, della presenza di struttura gestionale adeguata e

			dell'attività svolta, non ritiene necessaria l'integrazione.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società non ha adottato programmi di responsabilità sociale dell'impresa	Non si ritiene necessaria l'adozione per le caratteristiche del settore e per le caratteristiche dell'assetto societario (società a totale controllo pubblico) che già prevede un profilo di responsabilità sociale e pubblica.

6.2 Monitoraggio periodico

L'attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, secondo cui l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.

Per l'attuazione di quanto previsto dalla norma, la Provincia di Vicenza definisce gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, il contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il risultato complessivo della gestione di Provincia di Vicenza e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercita in merito la vigilanza di sua competenza.

7 Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2025

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'insussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

7.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.2 Indici e margini significativi

Indici patrimoniali e finanziari

L'analisi patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa permette di ricavare degli indici che forniscono informazioni dettagliate e complete, anche a livello di attività e geografico, della situazione aziendale, delle performance ottenute e della continuità aziendale.

L'azienda presenta una struttura finanziaria sana perché è in grado di far fronte con le entrate correnti di tutti i giorni alle uscite correnti e alle esigenze di investimento, ed è in grado di pagare con regolarità e secondo la loro scadenza tutti i debiti contratti.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e precedenti).

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Copertura delle Immobilizzazioni					
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	57,77%	59,29%	58,58%	56,74%	56,41%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa					
Banche su circolante					
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	7,86%	11,76%	19,14%	32,46%	29,93%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario					
Indice di indebitamento					
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,53	1,46	1,33	1,21	1,37
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio					
Quoziente di indebitamento finanziario					
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,06	0,09	0,14	0,20	0,26
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda					
Mezzi propri su capitale investito					
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	39,55%	40,60%	42,96%	45,21%	42,19%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi					
Oneri finanziari su fatturato					
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,12%	0,18%	0,30%	0,03%	0,03%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda					
Indice di disponibilità					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	72,40%	78,75%	77,05%	75,69%	94,09%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti Intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)					
Margine di struttura primario					
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-5.516.160,00	-5.177.598,00	-5.329.642,00	-5.735.107,00	-5.889.348,00
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in Immobilizzazioni.					
Indice di copertura primario					
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,58	0,59	0,59	0,57	0,56
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.					

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Margine di struttura secondario					
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-2.284.694,00	-1.570.938,00	-1.194.544,00	-882.497,00	-268.445,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le Immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.					
Indice di copertura secondario					
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,83	0,88	0,91	0,93	0,98
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.					
Capitale circolante netto					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-2.290.920,00	-1.577.164,00	-1.348.067,00	-1.039.388,00	-421.968,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti					
Margine di tesoreria primario					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-2.394.981,00	-1.707.412,00	-1.523.616,00	-1.167.155,00	-534.396,00
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità					
Indice di tesoreria primario					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	71%	65%	74%	73%	88%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine					

7.3 Valutazione dei risultati

L'analisi finanziaria degli ultimi cinque esercizi segna una tendenza inequivocabile in cui il valore del **Capitale circolante netto**, che esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni a breve con le disponibilità esistenti, è passato da - € 421.968 nel 2021, a - € 1.348.067 nel 2023 e a - € 2.290.920 nel 2025.

Il **marginale di tesoreria primario**, cioè la differenza tra liquidità immediate e differite e le passività correnti, è passato da - € 534.396 nel 2021 a - € 1.523.616 nel 2023 e a - € 2.394.981 nel 2025.

L'indice relativo è quindi sceso dall'88% del 2021, al 74% nel 2023 e al 71% nel 2025.

La medesima tendenza si può evincere dagli indicatori che segnano la capacità della società di far fronte ai debiti a breve termine: l'**indice di disponibilità** (che misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti) è passato dal 94% nel 2021, al 77% del 2023 e al 72% nel 2025.

Il Socio Provincia è stato prontamente e costantemente informato della **scarsa disponibilità liquida** della Società, sia per le scadenze a breve termine che per la necessità di pianificare una corretta gestione economico-finanziaria a medio-lungo termine. A tal proposito la Società nel luglio 2024 aveva anche predisposto uno specifico piano economico finanziario per il triennio 2024-2026.

Anche a seguito di tali fatti il Socio Provincia a fine 2025 ha provveduto, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 37 in data 24/11/2025, ad aggiornare il contratto di concessione di servizio in essere con Vi.abilità S.r.l., deliberando, a partire dall'esercizio 2026, l'incremento del contributo per il funzionamento, passato da € 4.000.000 ad € 4.650.000 (al lordo degli oneri fiscali) e l'incremento del canone per la manutenzione ordinaria, passato da € 4.720.000 ad € 5.270.000 (al lordo degli oneri fiscali).

Tale fatto, unitamente alla prossima scadenza (dicembre 2027 e marzo 2028) dei due mutui ipotecari ventennali accessi per l'acquisto delle sedi sociali e per l'acquisizione della concessione del tunnel Schio-Valdagno, porteranno ad un miglioramento della situazione finanziaria della Società.

8 Indebitamenti

Passando agli indebitamenti, la Società ha accesso due finanziamenti ipotecari:

- finanziamento ipotecario di iniziali Euro 1.700.000 relativo all'acquisto della sede acceso presso Banca Intesa in data 28/03/2008 – durata 20 anni; modalità di rimborso: 240 rate mensili, scadenza 31/03/2028.
- finanziamento ipotecario relativo all'operazione di acquisizione concessione tunnel dell'Alto Vicentino Traforo S.r.l., acceso il 01/01/2008 per l'importo di Euro 2.000.000 – durata 20 anni; modalità di rimborso: 240 rate mensili – scadenza 31/12/2027.

Totale debiti verso banche al 31/12/2025: **Euro 456.229.**

9 Dati sul personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

PROFILO PROFESSIONALE	N°
DIRIGENTE	2
FUNZIONARIO TECNICO	6
ISTRUTTORI TECNICI	8
PERSONALE AMMINISTRATIVO	14
CAPI AREA	4
ASSISTENTI STRADALI	8
CANTONIERI / OPERAI	40
SOMMANO	82

L'organico della Società al 31.12.2025 è costituito da n° 82 dipendenti.

Numero medio dipendenti nell'anno 2025: n° 78.

La seguente tabella illustra la **spesa per il personale** negli ultimi anni:

Anno	Costo personale	Numero medio dipendenti	Costo medio a dipendente	Età media dei dipendenti	Note
2018	3.458.348	71	48.709	54	
2019	3.459.026	75	46.120		
2020	3.345.349	77	43.446		
2021	3.146.452	77	40.863		
2022	3.490.653	80	43.633		
2023	3.486.856	79	44.137		
2024	3.408.345	76	44.846		
2025	3.538.876	78	45.370	44	

10 Sicurezza sul lavoro e formazione per i dipendenti

Vi.abilità ha adottato un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro strutturato secondo le linee guida UNI INAIL. Il SGSL è parte integrante del sistema di gestione generale dell'impresa, è adeguato alle attività svolte dalla stessa, alla sua dimensione ed alla natura e gravità dei rischi presenti.

Sono disponibili e costantemente adeguati i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) adottati e le relative procedure di prevenzione, in vigore presso Vi. abilità S.r.l., che nel loro insieme costituiscono appunto il Sistema di Gestione della Sicurezza. Tutte le procedure sono state raccolte in un Manuale della Gestione della Sicurezza, aggiornato costantemente, come richiesto dalle norme in materia.

Si è proseguito con la formazione specifica del personale mediante la continua analisi dei fabbisogni con particolare attenzione al profilo della sicurezza, della formazione agli RSPP e RSL, degli appalti e anticorruzione.

Allo scopo di aggiornare le conoscenze e accrescere le competenze dei dipendenti è stato predisposto un Piano di Formazione da parte del Responsabile Sistema Gestione Sicurezza Lavoro R.S.G.S.L che coinvolge tutto il personale aziendale in diversi ambiti formativi, con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza.

11 Transiti al Tunnel Schio-Valdagno

La maggiore partita di ricavo diretto della società è rappresentata dai pedaggi del transito al Tunnel Schio-Valdagno.

I transiti del 2025, pari a 2.015.087, sono sostanzialmente in linea con quelli del 2024 (- 0,33%), mentre la riduzione dei transiti rispetto al 2023 (2.216.141) si attesta intorno al 9,0%.

Più significativa in termini percentuali è invece la riduzione degli incassi del 2025, che è del 1,9% rispetto al 2024 e del 12,30% rispetto al 2023; tale fatto è da ricollegare al maggior calo, in termini percentuali, che hanno fatto registrare i veicoli commerciali e i mezzi pesanti, che sono anche quelli con le classi di pedaggio più alte.

Le cause della riduzione dei transiti del tunnel registrata in questi ultimi 2 anni, sia per quanto riguarda le autovetture (Classe A), ma soprattutto per quanto riguarda i veicoli commerciali (Classe B) e i mezzi pesanti, sono da attribuire all'apertura al transito della SPV (Superstrada Pedemontana Veneta), la quale, dopo un'apertura parziale in data 29/12/2023 della tratta Montecchio-Valle Agno, a partire dal 3 maggio 2024 risulta percorribile l'intera tratta, dal casello di interconnessione con la A4 a Montecchio Maggiore, fino all'innesto con la A27 nei pressi di Treviso.

Dal 10 marzo 2025 è inoltre attiva la scontistica destinata in particolare ai pendolari che prevede una riduzione di circa il 60% della tariffa della SPV, agevolazione che si applica automaticamente alle tratte interne non superiori a 25 km, dal lunedì al venerdì, per un massimo di due viaggi al giorno, ed è riservata ai possessori di dispositivi di telepedaggio.

Si riporta di seguito una tabella con i transiti e relativi incassi per gli anni 2021-2025.

RAFFRONTO TRANSITI TUNNEL ANNI 2021-2025					
MESE	2025	2024	2023	2022	2021
GENNAIO	167.303	176.674	180.049	154.476	113.000
FEBBRAIO	159.827	167.435	175.128	164.448	151.015
MARZO	175.294	176.934	199.958	183.973	135.820
APRILE	165.661	166.403	175.585	168.437	139.280
MAGGIO	172.948	170.943	194.782	190.811	170.826
GIUGNO	167.201	162.764	184.369	179.274	171.884
LUGLIO	168.984	170.030	186.999	181.334	166.324
AGOSTO	138.093	140.600	157.820	153.807	132.078
SETTEMBRE	170.432	163.402	187.448	183.290	177.152
OTTOBRE	183.488	179.285	201.440	188.927	186.751
NOVEMBRE	172.862	175.434	188.192	186.055	178.582
DICEMBRE	172.994	171.950	184.371	182.904	176.495
TOT. TRANSITI	2.015.087	2.021.854	2.216.141	2.117.736	1.899.207
TOT. RICAVI	2.656.827	2.708.870	3.030.006	2.951.332	2.602.271

La Società continuerà a monitorare l'andamento dei transiti con cadenza mensile e a segnalare all'organo amministrativo eventuali scostamenti significativi.

12 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Vicenza, 31 marzo 2026

Liberto del d.d.A.
Liberto del d.d.A.

